



Camera dei Deputati
On. Simonetta Rubinato
Componente della V Commissione
Bilancio, Tesoro e Programmazione
PALAZZO MARINI- ROMA

Ill.mo Presidente della Repubblica
On. Giorgio Napolitano
Palazzo del Quirinale
Piazza del Quirinale
00187 Roma

Illustrissimo Signor Presidente,

conoscendo la Sua sensibilità verso le giovani generazioni, che rappresentano la speranza per il futuro e la ripresa del nostro Paese, mi permetto di farmi portavoce presso di Lei dell'istanza, giusta e meritevole di una immediata ed urgente risposta da parte delle Istituzioni, pervenutami da alcuni giovani e dalle loro famiglie del mio territorio, e che oggi è arrivata anche alla ribalta degli organi di informazione.

L'art. 2 del decreto legge n. 223/2012 ha previsto la possibilità del voto all'estero, a mezzo posta, oltre che per gli appartenenti alle Forze armate e per i dipendenti delle Amministrazioni dello Stato, temporaneamente all'estero per motivi di servizio, anche per i professori e i ricercatori universitari che si trovano in servizio presso istituti universitari e di ricerca all'estero per un periodo complessivo di almeno sei mesi e non più di dodici mesi. Questa norma, però, non ha considerato i circa 25 mila giovani che, grazie al programma Erasmus, saranno temporaneamente all'estero per motivi di studio alla data in cui si terranno le elezioni politiche. Molti di loro si sono uniti in rete e hanno già lanciato una petizione al Ministro degli Esteri per chiedere un intervento urgente che possa consentire loro, come per le altre categorie indicate nel Decreto Legge succitato, di esercitare il diritto di voto, a mezzo posta, senza dover rientrare in Italia accollandosi i costi del viaggio.

Dalle verifiche fatte presso gli Uffici legislativi della Camera, per estendere gli effetti di questa norma anche ai giovani studenti del programma Erasmus è necessario un decreto-legge del Governo. I tempi sono senz'altro molto stretti, ma credo che si debba fare il possibile per cercare di dare una risposta positiva alla richiesta di questi giovani, che sono tra le risorse più importanti del nostro Paese.

La bontà della causa qui rappresentata, il consenso di molti colleghi parlamentari e il sostegno di migliaia di cittadini che stanno esprimendo alla petizione online, mi hanno indotta a chiedere il Suo autorevole intervento presso il Governo per provare a rimediare a questa grave limitazione, sfuggita anche in sede di conversione del decreto legge.

Certa del Suo interessamento e riscontro, nel salutarLa cordialmente Le rinnovo la massima stima.

On. Simonetta Rubinato



Roma, 18 gennaio 2013